



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGGIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 108 DEL 30/09/2010**

PRINCIPI GENERALI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un progetto che si ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ed Adolescenza promulgati dall'O.N.U. il 20 novembre 1989 e ratificata dal Parlamento Italiano il 27 maggio 1991.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un momento di incontro in cui gli studenti frequentanti le Scuole secondarie di primo grado possono esprimere le loro opinioni e confrontare le loro idee e ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita democratica attraverso un processo di apprendimento e l'esercizio costante della cittadinanza attiva, partecipando concretamente alla vita sociale e culturale della Scuola, alla costruzione della realtà presente e allo sviluppo della Comunità in cui vivono, imparando, attraverso l'espressione delle proprie opinioni, il confronto delle idee, la discussione nel rispetto delle regole, il dialogo tra di loro e con gli adulti, ad elaborare progetti per la crescita della Comunità Civile in cui sono inseriti.

L'Istituzione Scolastica, con le sue risorse e le sue competenze, opererà affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti e movimenti politici, in modo da educare i più giovani ad una vita sociale partecipata.

FINALITA'

Ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto Comunale, il presente Regolamento è volto a promuovere la partecipazione dei ragazzi alla preparazione, alla realizzazione e alla gestione del Consiglio Comunale (C.C.R.), per offrire loro un'esperienza di educazione e apprendistato all'essere cittadini, contribuendo così a favorire la vicinanza, anche conoscitiva, tra il mondo giovanile e le Istituzioni Pubbliche locali.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Il C.C.R. coinvolgerà tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano tutte le scuole secondarie di 1° grado di Palazzolo sull'Oglio;

L'Amministrazione Comunale sostiene il progetto in argomento, che ha l'obiettivo di:

- essere una esperienza educativa;
- favorire la costruzione nei ragazzi e nelle ragazze di una cultura alla partecipazione;
- promuovere il coinvolgimento sia degli studenti che delle loro famiglie;
- creare nei giovani un senso di appartenenza alla Scuola e al territorio.

Art. 1

1. E' istituito nel Comune di Palazzolo sull'Oglio il Consiglio Comunale dei Ragazzi, organismo a carattere propositivo e consultivo, chiamato, attraverso le sue progettazioni, a formulare proposte per migliorare la comunità palazzolese.

Art. 2

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi promuove la partecipazione di tutti i preadolescenti che frequentano le classi prime, seconde e terze delle Scuole secondarie di primo grado di Palazzolo sull'Oglio e svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo, avvalendosi della collaborazione delle Istituzioni Scolastiche che aderiscono all'iniziativa, di quelle Municipali e della Fondazione Galignani, quale supporto sul piano tecnico/operativo.

2. A tale scopo è istituito un gruppo permanente di coordinamento al quale sono invitati a partecipare:

- rappresentanti dell'Ente Locale;

- Insegnanti individuati annualmente dalle Istituzioni Scolastiche (referenti C.C.R.);
- operatori del Progetto Palazzolo Giovani – (referenti Fondazione Galignani);
- il Presidente del Consiglio di Istituto per la componente genitori;
- genitori individuati annualmente dagli Organi Collegiali preposti.

3. Il gruppo di coordinamento assume i seguenti compiti:

- facilitare la collaborazione tra le diverse Istituzioni coinvolte;
- garantire un reale protagonismo da parte dei ragazzi;
- accompagnare i processi e valutare gli esiti del lavoro svolto.

4. Il gruppo di coordinamento potrà avvalersi, per l'elaborazione dei progetti, di eventuali consulenze esterne.

Art. 3

1. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si svolgono in locali messi a disposizione presso gli edifici scolastici o presso la sala consiliare del Comune di Palazzolo sull'Oglio, hanno una cadenza almeno trimestrale e sono convocate dal Sindaco del C.C.R. (o da altro rappresentante appositamente individuato), con ordine del giorno dove sono indicati gli argomenti da discutere e le proposte da presentare.

2. Di ogni seduta viene redatto verbale a cura del Segretario nominato dal C.C.R., coadiuvato da un tutor, che lo trasmette successivamente all'Assessorato alla Pubblica Istruzione dell'Ente Locale.

3. Il C.C.R. si impegna a programmare annualmente almeno una seduta in Comune con il Consiglio Comunale cittadino.

Art. 4

1. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche e nessuno degli spettatori presenti in aula può intervenire previa autorizzazione del Sindaco del C.C.R..

Art. 5

1. Il corpo elettorale del C.C.R. è costituito da tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole secondarie di 1^a grado palazzolesi che aderiscono all'iniziativa.

2. Ogni classe sceglie il proprio rappresentante nel C.C.R. tra quattro candidati (preferibilmente 2 ragazzi e 2 ragazze) e un vice rappresentante. La scelta dei rappresentanti si effettua, all'interno di ogni classe, con voto libero e segreto.

3. Al C.C.R. spetta il compito di nominare, nella sua prima seduta, il Sindaco, il Vice Sindaco e un Segretario cui saranno affidati anche i compiti di segreteria (redazione del verbale, etc.).

Art. 6

1. Le elezioni si svolgeranno all'avvio di ogni anno scolastico nei tempi e con le modalità concordate tra Dirigenti Scolastici, Insegnanti e ragazzi, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica.

2. All'inizio di ogni anno scolastico, i rappresentanti uscenti (gli studenti delle classi terze) vengono sostituiti dai rappresentanti delle classi prime.

Art. 7

1. Il Sindaco del C.C.R. (o suo delegato), supportato dagli Insegnanti referenti:

- redige l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio;
- modera la discussione;

- presiede il Consiglio;
 - può partecipare alle sedute del Consiglio Comunale della Città per riferire direttamente sulle questioni sottoposte.
2. Il sindaco del C.C.R. (o suo delegato) si impegna a presenziare in occasione di ricorrenze di particolare solennità (4 novembre, Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 25 aprile, Patrono San Fedele, 2 Giugno, etc.) alle manifestazioni indette dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8

1. Le classi coinvolte si impegnano a redigere annualmente un progetto conforme alle finalità del C.C.R. espresse in premessa e nell'art.1 del presente Regolamento, da presentare al Consiglio Comunale stesso in vista della possibile realizzazione nell'anno scolastico successivo.
2. Nell'ambito delle previsioni di spesa per il piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio, verrà allocata nel bilancio comunale una somma annuale, quale sostegno per l'effettiva realizzazione dei tre progetti vincenti.

Art. 9

1. Il C.C.R. sviluppa la sua azione con le seguenti modalità:
- Le classi prime, dopo la partecipazione ad un corso di formazione, elaborano un progetto nell'ambito del tema individuato;
 - Le classi seconde realizzano i progetti vincenti;
 - Le classi terze, articolate in commissioni, si occupano di: a) redigere il giornalino; b) svolgere il ruolo di monitoraggio; c) proporre il tema di lavoro alle classi prime.

Art. 10

1. L'Amministrazione Comunale può richiedere al C.C.R. di esprimere un parere in merito a progetti che l'Amministrazione stessa sta elaborando nell'ambito delle materie indicate nei principi fondamentali e nelle finalità.

Art. 11

1. In caso di impedimento, il Sindaco dei ragazzi (o altro rappresentante appositamente individuato) è sostituito dal Vice Sindaco.
2. I rappresentanti impossibilitati a partecipare ad una seduta possono essere sostituiti dal vice rappresentante o da altro studente delegato.
3. I consiglieri impediti in modo permanente vengono sostituiti in seno al C.C.R. dal vice consigliere.

Art. 12

1. Ogni questione attinente l'elezione ed il funzionamento del C.C.R., non risolvibile con il ricorso alle norme del presente Regolamento, sarà sottoposta alla valutazione della Segreteria Generale del Comune.

Art 13

1. Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno sottoposte al gruppo di Coordinamento.